
*Sezione di diritto internazionale dell'economia**

UNIONE EUROPEA

Aiuti di Stato

Sentenza del 5 febbraio 2015, Tribunale (UE), *Aer Lingus Ltd c. Commissione europea*, Causa T-473/12.

«Aiuto di Stato – Tassa irlandese sul trasporto aereo – Tariffa ridotta per le destinazioni situate entro 300 km dall'aeroporto di Dublino – Decisione che dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato interno – Vantaggio – Carattere selettivo – Identificazione dei beneficiari dell'aiuto – Articolo 14 del regolamento (CE) n° 659/1999 – Obbligo di motivazione».

Sentenza del 14 gennaio 2015, Corte di giustizia (UE), *The Queen, su domanda di Eventech Ltd c. Parking Adjudicator*, causa C-518/13.

«Rinvio pregiudiziale – Concorrenza – Aiuti di Stato – Articolo 107, paragrafo 1, TFUE – Autorizzazione concessa ai soli taxi londinesi, ma non ai veicoli a noleggio con conducente, di utilizzare le corsie riservate agli autobus – Nozione di "aiuto di Stato" – Risorse statali – Vantaggio economico – Vantaggio selettivo – Incidenza sul commercio tra gli Stati membri».

Sentenza del 15 gennaio 2015, Corte di giustizia (UE), *Air Berlin plc & Co. Luftverkehrs KG c. Bundesverband der Verbraucherzentralen und Verbraucherverbände - Verbraucherzentrale Bundesverband e. V.*, causa C-573/13.

«Rinvio pregiudiziale – Regolamento (CE) n. 1008/2008 – Servizi aerei – Articolo 23, paragrafo 1, secondo periodo – Trasparenza dei prezzi – Sistema di prenotazione elettronica – Tariffe passeggeri – Indicazione del prezzo definitivo in ogni momento».

Sentenza dell'11 dicembre 2014, Tribunale (UE), *Repubblica d'Austria c. Commissione europea*, causa T-251/11.

«Aiuti di Stato – Elettricità – Aiuto in favore di imprese a forte intensità energetica – Legge austriaca sull'elettricità verde – Decisione che dichiara l'aiuto

* Coordinatore: Prof.ssa Ornella Porchia (Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza).

Hanno partecipato alla redazione della presente Sezione: Francesco Costamagna, Monica Mattone, Alberto Miglio, Lorenza Mola, Stefano Montaldo, Alberto Oddenino, Ludovica Poli, Vito Rubino, Elisa Ruozzi, Stefano Saluzzo, Andrea Spagnolo, Francesca Varvello, Annamaria Viterbo.

incompatibile con il mercato interno – Nozione di aiuto di Stato – Risorse statali – Imputabilità allo Stato – Carattere selettivo – Regolamento generale di esenzione per categoria – Eccesso di potere – Parità di trattamento».

Sentenza del 3 dicembre 2014, Tribunale (UE), *Castelnou Energía, SL c. Commissione europea*, causa T-57/11.

«Aiuti di Stato – Elettricità – Compensazione dei costi supplementari di produzione – Obbligo di servizio pubblico di produrre certi volumi di elettricità a partire da carbone indigeno – Meccanismo di appello prioritario – Decisione di non sollevare obiezioni – Decisione che dichiara l'aiuto compatibile con il mercato interno – Ricorso in annullamento – Interesse individuale – Ricevibilità – Mancata apertura di una procedura formale di esame – Servizio di interesse economico generale – Sicurezza dell'approvvigionamento di elettricità – Articolo 11, paragrafo 4, della direttiva 2003/54/CE – Libera circolazione delle merci – Protezione dell'ambiente – Direttiva 2003/87/CE».

Sentenza del 25 novembre 2014, Tribunale (UE), *Ryanair Ltd c. Commissione europea*, causa T-512/11.

«Aiuti di Stato – Settore aereo – Tassa irlandese sul trasporto aereo – Esosono di passeggeri in transito – Decisione che constata l'assenza di un aiuto di Stato – Omessa apertura delle procedure formali di esame – Diritti procedurali delle parti interessate».

Sentenza del 7 novembre 2014, Tribunale (UE), *Banco Santander, SA e Santusa Holding, SL c. Commissione europea*, causa T-399/11.

«Aiuti di Stato – Disposizioni riguardanti l'imposta sulle società che consentono alle imprese con domicilio fiscale in Spagna di ammortizzare l'avviamento finanziario risultante dall'acquisizione di partecipazioni azionarie in imprese con domicilio fiscale all'estero – Decisione che qualifica questo regime come aiuto di Stato, dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato comune e ne dispone il recupero – Nozione di aiuto di Stato – Carattere selettivo – Identificazione di una categoria di imprese avvantaggiate dalla misura – Insussistenza – Violazione dell'articolo 107, paragrafo 1, TFUE».

Sentenza del 7 novembre 2014, Tribunale (UE), *Autogrill España, SA c. Commissione europea*, causa T-219/10.

«Aiuti di Stato – Disposizioni riguardanti l'imposta sulle società che consentono alle imprese con domicilio fiscale in Spagna di ammortizzare l'avviamento finanziario risultante dall'acquisizione di partecipazioni azionarie in imprese con domicilio fiscale all'estero – Decisione che qualifica questo regime come aiuto di Stato, dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato comune e ne dispone il recupero – Nozione di aiuto di Stato – Carattere selettivo – Identificazione di una categoria di imprese avvantaggiate dalla misura – Insussistenza – Violazione dell'articolo 107, paragrafo 1, TFUE».

Alimenti

Sentenza del 5 novembre 2014, Corte di giustizia (UE), *Herbaria Kräuterparadies GmbH c. Freistaat Bayern*, causa C-137/13.

«Produzione biologica ed etichettatura di prodotti biologici – Regolamento (CE) n. 889/2008 – Articolo 27, paragrafo 1, lettera f) – Uso di taluni prodotti e sostanze nella trasformazione degli alimenti – Divieto di utilizzare i minerali, le vitamine, gli aminoacidi e i micronutrienti in mancanza di prescrizione normativa – Aggiunta di gluconato ferroso e di vitamine a una bevanda biologica – Uso di minerali, vitamine, aminoacidi e micronutrienti – Quantità richieste perché sia permessa la vendita come integratore alimentare, recante indicazioni nutrizionali e sulla salute, o come prodotto alimentare destinato a un'alimentazione particolare».

Ambiente e energia

Sentenza del 2 dicembre 2014, Corte di giustizia (UE), *Commissione europea c. Repubblica italiana*, causa C-196-13.

«Inadempimento di uno Stato – Direttive 75/442/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE – Gestione dei rifiuti – Sentenza della Corte che constata un inadempimento – Omessa esecuzione – Articolo 260, paragrafo 2, TFUE – Sanzioni pecuniarie – Penalità – Somma forfettaria».

Sentenza del 6 novembre 2014, Corte di giustizia (UE), *Repubblica italiana c. Commissione*, causa C-385/13 P.

«Impugnazione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programma operativo regionale (POR) 2000-2006 per la regione Campania – Regolamento (CE) n. 1260/1999 – Articolo 32, paragrafo 3, primo comma, lettera f) – Procedura d'infrazione contro la Repubblica italiana riguardante la gestione dei rifiuti nella regione Campania – Decisione di non procedere ai pagamenti intermedi attinenti alla misura del POR relativa alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti».

Consumatori

Sentenza del 21 gennaio 2015, Corte di giustizia (UE), *Unicaja Banco, SA c. José Hidalgo Rueda et al.*, cause riunite C-482/13, C-484/13, C-485/13 e C-487/13.

«Direttiva 93/13/CEE – Contratti conclusi tra consumatori e professionisti – Contratti di mutuo ipotecario – Clausola relativa agli interessi di mora – Clausole abusive – Procedimento di esecuzione ipotecaria – Moderazione dell'importo degli interessi – Competenze del giudice nazionale».

Governance economica

Con decisione del 14 gennaio 2014 il Tribunale costituzionale federale tedesco (Bundesverfassungsgericht - BVerfG) ha proposto rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea in merito alla "decisione"¹ del Consiglio direttivo della Banca centrale europea del 6 settembre 2012 relativa alle Outright Monetary Transactions (OMT) (BVerfG, 2 BvR 2728/13 del 14 gennaio 2014, I). Il programma OMT riguarda l'acquisto da parte della Banca centrale europea di obbligazioni sovrane emesse da Stati appartenenti all'area euro, da effettuarsi sul mercato secondario, al fine di garantire la corretta trasmissione della politica monetaria e in ultimo la stabilità dei prezzi. Il rinvio pregiudiziale da parte del Tribunale costituzionale tedesco ha per oggetto in particolare la compatibilità del programma OMT con gli artt. 119 e 127, parr. 1 e 2, TFUE, e 17 dello Statuto del SEBC e della BCE, poiché la misura esorbiterebbe dalle competenze della Banca centrale europea, nonché con l'art. 123 TFUE, che prevede il divieto di facilitazioni creditizie da parte della BCE agli Stati membri (par. 55). Il 14 gennaio 2015, l'Avvocato generale Cruz Villalón ha adottato le sue conclusioni generali (caso Gauweiler, C-62/14) evidenziando in particolare come la programmazione e l'esecuzione della politica monetaria siano di competenza esclusiva della BCE, istituzione che deve poter godere di un ampio margine di discrezionalità, sottolineando come i giudici nel controllare l'attività della stessa BCE debbano usare moderazione in quanto mancano della necessaria specializzazione ed esperienza. L'Avvocato generale ritiene inoltre che affinché il programma OMT possa mantenere il suo carattere di misura non convenzionale di politica monetaria, la BCE debba astenersi dal partecipare direttamente al programma di assistenza finanziaria applicato allo Stato interessato. Esso inoltre deve essere adottato nel rispetto di determinate disposizioni del diritto primario e del principio di proporzionalità. Per quanto attiene al divieto di finanziamento monetario, l'Avvocato generale ritiene che il programma OMT debba essere attuato in modo da permettere che i titoli del debito pubblico interessati raggiungano un prezzo di mercato, di modo che continui ad esistere una differenza effettiva tra un'acquisizione di titoli sul mercato primario e su quello secondario.

Il 1° gennaio 2015 la Lituania è entrata a far parte dell'area euro.

¹ Trattasi in realtà di una *press release* attraverso cui la BCE dava comunicazione dei caratteri fondamentali del programma OMT sul proprio sito web, non essendo mai stata formalmente adottata la relativa decisione del Consiglio direttivo della BCE (*ECB Press Release, Technical Features of Outright Monetary Transactions*, 6 settembre 2012).

*Merchi e servizi**Libertà di prestazione dei servizi*

Sentenza del 18 dicembre 2014, Corte di giustizia (UE), *Generali-Providencia Biztosító Zrt*, causa C-470/13.

«Rinvio pregiudiziale – Appalti che non raggiungono la soglia prevista dalla direttiva 2004/18/CE – Applicabilità – Interesse transfrontaliero certo – Cause di esclusione da una procedura di gara d'appalto – Esclusione di un operatore economico che ha commesso un'infrazione alle regole nazionali della concorrenza, accertata con sentenza risalente a meno di cinque anni prima – Ammissibilità – Proporzionalità»

Sentenza del 18 dicembre 2014, Corte di giustizia (UE), *Azienda ospedaliero-universitaria di Careggi - Firenze*, causa C-568/13.

«Rinvio pregiudiziale – Appalti pubblici di servizi – Direttiva 92/50/CEE – Direttiva 2004/18/CE – Nozioni di “prestatore di servizi” e di “operatore economico” – Azienda ospedaliera universitaria pubblica – Ente dotato di personalità giuridica nonché di autonomia imprenditoriale e organizzativa – Attività prevalentemente non lucrativa – Finalità istituzionale di offrire prestazioni sanitarie – Possibilità di offrire servizi analoghi sul mercato – Ammissione a partecipare a una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico»

Sentenza dell'11 dicembre 2014, Corte di giustizia (UE), *Commissione c. Spagna*, causa C-678/11.

«Inadempimento di uno Stato – Articoli 56 TFUE e 36 dell'Accordo SEE – Servizi offerti in Spagna da fondi pensione e da compagnie di assicurazioni stabiliti in un altro Stato membro – Piani pensionistici professionali – Obbligo di designare un rappresentante fiscale residente in Spagna – Carattere restrittivo – Giustificazione – Efficacia dei controlli fiscali e lotta contro l'elusione fiscale – Proporzionalità»

Sentenza dell'11 dicembre 2014, Corte di giustizia (UE), *Azienda sanitaria locale n. 5 “Spezzino”*, causa C-113/13.

«Rinvio pregiudiziale – Servizi di trasporto sanitario – Normativa nazionale che riserva in via prioritaria le attività di trasporto sanitario per le strutture sanitarie pubbliche alle associazioni di volontariato che soddisfino i requisiti di legge e siano registrate – Compatibilità con il diritto dell'Unione – Appalti pubblici – Articoli 49 TFUE e 56 TFUE – Direttiva 2004/18/CE – Servizi misti – Nozione di “appalto pubblico di servizi” – Carattere oneroso – Controprestazione consistente nel rimborso delle spese sostenute»

Proprietà intellettuale e Nuove tecnologie

Sentenza del 22 gennaio 2015, Corte di giustizia (UE), *Pez Hejduk contro Energie Agentur.NRW GmbH*, causa C-441/13.

«Rinvio pregiudiziale – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Articolo 5, punto 3 – Competenze speciali in materia di illeciti civili dolosi o colposi – Diritti d'autore – Contenuto dematerializzato – Messa in rete – Determinazione del luogo dell'evento dannoso – Criteri»

Sentenza del 22 gennaio 2015, Corte di Giustizia (UE), *Art & Allposters International BV c. Stichting Pictoright*, Causa C-419/13.

«Rinvio pregiudiziale – Proprietà intellettuale – Diritto d'autore e diritti connessi – Direttiva 2001/29/CE – Articolo 4 – Diritto di distribuzione – Regola di esaurimento – Nozione di "oggetto" – Trasferimento, da un poster cartaceo a una tela da pittura, dell'immagine di un'opera protetta – Sostituzione del supporto – Incidenza sull'esaurimento»

Sentenza del 15 gennaio 2015, Tribunale (UE), *Marques de l'État de Monaco c. Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno*, Causa T-197/13.

«Marchio comunitario – Registrazione internazionale che designa la Comunità europea – Marchio denominativo MONACO – Impedimenti assoluti alla registrazione – Carattere descrittivo – Assenza di carattere distintivo – Articolo 151, paragrafo 1, e articolo 154, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 207/2009 – Articolo 7, paragrafo 1, lettere b) e c), e articolo 7, paragrafo 2, del regolamento n. 207/2009 – Rifiuto parziale di tutela»

Sentenza del 12 dicembre 2014, Tribunale (UE), *Heidrick and Struggles International c. Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno*, Causa T-43/14.

«Marchio comunitario – Domanda di marchio comunitario denominativo THE LEADERSHIP COMPANY – Impedimenti assoluti alla registrazione – Carattere descrittivo – Assenza di carattere distintivo – Articolo 7, paragrafo 1, lettere b) e c), del regolamento (CE) n. 207/2009»

Sentenza del 25 novembre 2014, Tribunale (UE), *Simba Toys c. Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno e Seven Towns*, Causa T-450/09.

«Marchio comunitario – Procedimento di nullità – Marchio comunitario tridimensionale – Cubo le cui facce hanno una struttura a griglia – Impedimenti assoluti alla registrazione – Articolo 76, paragrafo 1, prima frase, del regolamento (CE) n° 207/2009 – Assenza di un segno costituito esclusivamente dalla forma del prodotto necessaria per ottenere un risultato tecnico – Articolo 7, paragrafo 1, lettera e), ii), del regolamento n° 40/94 [divenuto articolo 7, paragrafo 1, lettera e), ii), del regolamento n° 207/2009] – Assenza di un segno costituito esclusivamente dalla forma imposta dalla natura stessa del prodotto – Articolo 7, paragrafo 1, lettera e), i), del regolamento n° 40/94 [divenuto articolo 7, paragrafo 1, let-

tera e), i), del regolamento n° 207/2009] – Assenza di un segno costituito esclusivamente dalla forma che conferisce un valore sostanziale al prodotto – Articolo 7, paragrafo 1, lettera e), iii), del regolamento n° 40/94 [divenuto articolo 7, paragrafo 1, lettera e), iii), del regolamento n° 207/2009] – Carattere descrittivo – Articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento n° 40/94 [divenuto articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento n° 207/2009] – Assenza di carattere descrittivo – Articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento n° 40/94 [divenuto articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento n° 207/2009] – Carattere distintivo acquisito in seguito all'uso – Articolo 7, paragrafo 3, del regolamento n° 40/94 [divenuto articolo 7, paragrafo 3), del regolamento n° 207/2009] – Obbligo di motivazione – Articolo 75, prima frase, del regolamento n° 207/2009»

Sentenza del 20 novembre 2014, Corte di Giustizia (UE), *Intra-Press SAS c. Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno e Golden Balls Ltd*, Cause riunite C-581/13 e C-582/1.

«Appello – Marchio comunitario – Articolo 8 (1) (b) del regolamento n° 40/94 – Articolo 8 (5) del regolamento n° 40/94 – Marchio denominativo GOLDEN BALLS – Opposizione del proprietario del precedente marchio comunitario denominativo BALLON D'OR – Somiglianza dei segni – Rischio di confusione»

ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Consiglio d'Europa

Nuove tecnologie

Corte EDU, sentenza del 27 gennaio 2015, ricorso n. 25358/12, *Paradiso e Campanelli c. Italia*.

«Art. 8 CEDU: Rifiuto delle autorità italiane di trascrivere il certificato di nascita di bambino nato in Russia attraverso maternità surrogata e allontanamento del bambino dalla coppia di ricorrenti: violazione»

Controversie investitore-Stato

Decisione del 29 gennaio 2015 sulla responsabilità, *Hochtief AG v. The Argentine Republic* (BIT Argentina/Germania), ICSID Case No. ARB/07/31.

«Investimenti infrastrutturali – contratto di concessione – crisi economica – nozione di investimento – competenza *ratione temporis* – trattamento giusto ed equo – piena protezione e sicurezza – *umbrella clause* – discriminazione – espropriazione – stato di emergenza – stato di necessità – riparazione»

Decisione del 20 gennaio 2015 dell'Alta Corte di Singapore, *Government of the Lao Peoples' Democratic Republic v. Sanum Investments Limited*, sulla controversia *Sanum Investments Limited v. Lao People's Democratic Republic* (BIT Cinal Laos), UNCITRAL, PCA Case No. 2013-13.

«Investimenti nel settore del gioco d'azzardo e del turismo – applicabilità del trattato *ratione loci* – mobilità delle frontiere – espropriazione»

Decisione del 13 gennaio 2015 sull'annullamento, *Iberdrola Energía S.A. v. Republic of Guatemala* (BIT Guatemala/Spagna), ICSID Case No. ARB/09/5 (in spagnolo).

«Investimenti nel settore energetico – violazione manifesta delle competenze del tribunale arbitrale – grave violazione delle norme procedurali – motivazione non esaustiva»

Lodo del 9 gennaio 2015, *Renée Rose Levy and Gremcitel S.A. v. Republic of Peru* (BIT Francia/Perù), ICSID Case No. ARB/11/17.

«Investimenti fondiari – nozione di investitore – nozione di investimento – abuso del diritto»

Decisione del 7 gennaio 2015 sull'annullamento, *Daimler Financial Services AG v. Argentine Republic* (BIT Argentina/Germania), ICSID Case No. ARB/05/1.

«Investimenti nel settore finanziario – annullamento del lodo – motivazione non esaustiva – manifesto eccesso di potere – violazione manifesta delle norme procedurali»

Lodo del 19 dicembre 2014, *British Caribbean Bank Limited v. The Government of Belize* (BIT Belize/Gran Bretagna), UNCITRAL (non pubbl.).

Decisione parziale del 19 dicembre 2014 su questioni riguardanti l'accordo transattivo, *Lao Holdings N.V. v. Lao People's Democratic Republic* (BIT Laos/Paesi Bassi), ICSID Case No. ARB(AF)/12/6.

«Investimenti nel settore dei giochi d'azzardo – violazione accordo transattivo – competenza del tribunale – diritto applicabile»

Decisione del 18 dicembre 2014 dell'Alta Corte regionale di Francoforte sul lodo del 20 maggio 2014, *Achmea B.V. v. The Slovak Republic* (BIT Paesi Bassi/Repubblica Slovacca), UNCITRAL, PCA Case No. 2013-12 (Number 2) (non pubbl.).

Lodo del 15 dicembre 2014, *Forminster Enterprises Limited (Cyprus) v. Czech Republic* (BIT Cipro/Repubblica Ceca), UNCITRAL.

«Ritiro del consenso a sottoporsi all'arbitrato – competenza del tribunale a statuire sui costi – determinazione sui costi»

Decisione del 15 dicembre 2014 sulla giurisdizione, *Cervin Investissements S.A. and Rhone Investissements S.A. v. Republic of Costa Rica* (BIT Costa Rica/Svizzera), ICSID Case No. ARB/13/2.

«Investimenti nel settore degli idrocarburi – competenza del tribunale *ratione temporis* – competenza del tribunale *ratione voluntatis* – competenza del tribunale *ratione materiae*»

Lodo del 10 dicembre 2014, *Fraport AG Frankfurt Airport Services Worldwide v. Republic of the Philippines (BIT Germania/Filippine)*, ICSID Case No. ARB/11/12.

«Investimenti infrastrutturali – diritto applicabile – nozione di investimento – violazione del diritto interno – corruzione»

Decisione del 4 dicembre 2014 sulla richiesta dell'attore di misure cautelari, *Caratube International Oil Company LLP and Devinci Salah Hourani v. Republic of Kazakhstan* (BIT Kazakhstan/Stati Uniti), ICSID Case No. ARB/13/13.

«Investimento nel settore degli idrocarburi – diritto applicabile – urgenza – rischio di danno grave»

Decisione del 2 dicembre 2014 sulla richiesta del convenuto ai sensi dell'art. 41, par. 5 delle Regole arbitrali ICSID, *MOL Hungarian Oil and Gas Company Plc v. Republic of Croatia (Trattato sulla Carta dell'Energia)*, ICSID Case No. ARB/13/32.

«Investimenti nel settore energetico – obiezioni preliminari – procedura rapida – assenza manifesta di fondamento giuridico del ricorso – controversie contrattuali – *umbrella clause* – effetti di una clausola contrattuale sulla scelta del foro competente – ambito di applicazione del trattato – rigetto della richiesta del convenuto»

Sentenza del 19 novembre 2014 della Corte arbitrale di Mosca sulla domanda di annullamento del lodo, *OKKV (OKKB) and others v. Kyrgyz Republic* (Convenzione di Mosca per la protezione dei diritti degli investitori) (in russo).

Lodo del 18 novembre 2014, *Flughafen Zürich A.G. and Gestión e Ingeniería IDC S.A. v. Bolivarian Republic of Venezuela (BIT Svizzera/Venezuela)*, ICSID Case No. ARB/10/19.

«Investimenti infrastrutturali – giurisdizione del tribunale arbitrale – violazione del diritto interno – nozione di investimento – clausola *fork-in-the-road* – *lis alibi pendens* – espropriazione – trattamento giusto ed equo – diniego di giustizia – risarcimento del danno»

Decisione del 17 novembre 2014 su giurisdizione e ammissibilità, *Giovanni Alemanni and Others v. The Argentine Republic (BIT Argentina/Italia)*, ICSID Case No. ARB/07/8.

«Azioni collettive – consenso delle parti – giurisdizione *ratione materiae* – violazione prima facie del BIT – ammissibilità»

Sentenza del 28 ottobre 2014 della Corte d'Appello di Parigi, sul lodo del 22 marzo 2013, *Mohamed Abdulmohsen Al-Kharafi & Sons Co. v. Libya and others*

(Accordo unificato per l'investimento del capitale arabo negli Stati arabi), tribunale arbitrale ad hoc.

«Investimenti nel settore turistico – procedura di appello contro l'ordine di exequatur del lodo arbitrale – costituzione irregolare del tribunale arbitrale – incompetenza del tribunale – contrarietà del riconoscimento del lodo all'ordine pubblico internazionale»

Decisione del 28 ottobre 2014 sulle obiezioni del convenuto ai sensi dell'art. 41, par. 5 delle Regole arbitrali ICSID, *PNG Sustainable Development Program Ltd. v. Independent State of Papua New Guinea* (Legge sulla promozione degli investimenti del 1992 della Papua Nuova Guinea), ICSID Case No. ARB/13/33.

«Investimenti nel settore minerario – obiezioni preliminari – competenza del tribunale – “investimento privato straniero” – consenso dell'investitore – assenza manifesta di fondamento giuridico del ricorso – clausola della nazione più favorita»

Organizzazione Mondiale del Commercio

Rapporto dell'Organo d'Appello del 15 gennaio 2015, WT/DS438/AB/R; WT/DS444/AB/R; WT/DS445/AB/R, *Argentina – Measures Affecting the Importation of Goods*.

«Accordo generale sulle tariffe e il commercio – Misure relative agli investimenti che incidono sul commercio – Licenze all'importazione»

Rapporto dell'Organo d'Appello del 18 dicembre 2014, WT/DS437/AB/R, *United States – Countervailing Duty Measures on Certain Products from China*.

«Sussidi e misure compensative – Definizione di sussidio – Specificità – Dimostrazione dell'esistenza di un sussidio»

Rapporto del panel del 27 novembre 2014, WT/DS457/R, *Peru – Additional duty on imports of certain agricultural products*.

«Accordo sull'agricoltura – Accesso al mercato – Accordo Generale sulle tariffe e il commercio – standstill clause – Valutazione delle merci in dogana»

Rapporto del panel del 17 novembre 2014, WT/DS429/R, *United States – Anti-Dumping Measures on Certain Frozen Warmwater Shrimp from Viet Nam*.

«Accordo Generale sulle tariffe e il commercio – Accordo sulle misure anti-dumping – Accordo istitutivo dell'OMC – Intesa sulla risoluzione delle controversie»